



Distretto Scolastico n° 34
ISTITUTO COMPRENSIVO
“3° Don Milani – Dorso”

80046 San Giorgio a Cremano (Na) - Cupa San Michele, 32 - tel/fax 081/5743410

CODICE MECCANOGRAFICO NAIC8FF00G - C.F. 95186780631

e-mail: naic8ff00g@istruzione.it – PEC: NAIC8FF00G@PEC.ISTRUZIONE.IT

I.C. 3 -DORSO-S.Giorgio a Crem.-NA-
Prot. 0005536 del 09/07/2025
VI-2 (Uscita)

San Giorgio a Cremano, 09 luglio 2025

All'Albo e sito web
Amministrazione Trasparente
Al fascicolo di progetto

OGGETTO: DECISIONE A CONTRARRE con affidamento diretto fuori MEPA entro i 140.000 € ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023, per l'acquisto di una fornitura di materiale di cancelleria di facile consumo da utilizzare nei moduli del progetto “NON UNO DI MENO 2” nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA "Azioni di prevenzione e contrasto dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19).

Titolo Progetto: “Non uno di meno 2”

CN: M4C1I1.4-2024-1322-P-49405

CUP: H64D21000630006

CIG: B77B8B5E9A

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”, e, in particolare l'articolo 21;
- decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, recante il Codice dei contratti pubblici;



- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l'articolo 47;
- il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";
- il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;



- la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027” (COM (2020) 758 finale del 24 novembre 2020);
- la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Un’Unione dell’uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030” (COM (2021) 101 finale del 3 marzo 2021);
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;
- il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato lo strumento di programmazione, denominato “Piano Scuola 4.0”;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0”;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l’articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;
- la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”; -la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell’economia e delle finanze, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;



- la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;
- circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 02 febbraio 2024, n. 19 di riparto delle risorse alle istituzioni per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU che l' Allegato 1 - Decreto di riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 assegna a questa istituzione scolastica un finanziamento pari a € 76.322,14.
- la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;
- la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;
- la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

CONSIDERATO CHE con le Istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito di cui alla nota Direttoriale prot. n. 58542 del 17 aprile 2024:

- sono state fornite specifiche indicazioni per la progettazione e la gestione degli interventi;
- sono state emanate le istruzioni operative, adottate con il DM 19 del 02/02/2024;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

- VISTO** il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;
- VISTO** il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
- VISTO** il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;
- VISTO** il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;
- VISTO** il decreto-legge del 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali»;
- VISTO** in particolare, l'art. 10, comma 4, del predetto decreto-legge, ai sensi del quale «laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell'attuazione possono utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021. Ove possibile, la modalità semplificata di cui al primo periodo è altresì estesa alla contabilizzazione e alla rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito dei Piani di sviluppo e coesione di cui all'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58»;
- VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);
- VISTO** il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;
- VISTO** l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;
- VISTO** il Decreto-legge n. 121/2021, art. 10, comma 4: opzioni di costo semplificate;
- VISTE** le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato-PNRR;
- VISTO** il progetto “La transizione digitale nelle scuole statali”, inoltrato in data 02/02/2024 con codice inoltro 30478.0 attraverso la piattaforma “FUTURA”;
- VISTO** l'Accordo di concessione del finanziamento rilasciato in Piattaforma Futura, firmato dal Dirigente Scolastico prof.ssa Isabella Bonfiglio dal Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR, Simona Montesarchio prot. N. 131718.01-10-2024, che rappresenta la formale autorizzazione dell'avvio delle attività a far data dalla sottoscrizione dell'accordo di concessione con conclusione entro il 15/09/2025;
- VISTO** il programma Annuale per l'esercizio finanziario 2025, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 3/2025 di cui al verbale n 7 del 30/01/2025;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 2 di cui al Verbale n. 3 del 18/11/2022 di approvazione del PTOF per il triennio 2022/25 il Piano Triennale dell'Offerta Formativa di questa scuola;
- VISTO** il decreto di assunzione a bilancio prot. n. 8367 del 7/11/2024 delle risorse finanziarie del Progetto dal titolo “Non uno di meno 2”;
- VISTO** il decreto assunto al Prot. n. 8412 del 08/11/2024 dal quale risulta che il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art.5 della legge 241/1990 del progetto in parola è il Dirigente Scolastico prof.ssa Isabella Bonfiglio;
- TENUTO CONTO** che nei confronti del R.U.P. individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- VISTE** le delibere degli Organi Collegiali:
delibera n.4 del Collegio dei docenti del 10/11/2022 di approvazione del PTOF aggiornamento 2022/2023;
delibera n. 2 del Consiglio di Istituto del 18/11/2022 di approvazione del PTOF aggiornamento 2022/2023;



- VISTA** la delibera n. 7 del verbale n 1 del Collegio dei docenti del 02/09/2024 di adesione della progettualità nazionale DM. 19 del 02/02/2024;
- VISTA** delibera n. 2 di cui al verbale n 7 del Consiglio di Istituto del 02/09/2024 di adesione alla progettualità nazionali PNRR – D.M. 19 del 02/02/2024;
- CONSIDERATA** la possibilità di procedere ad un affidamento per la fornitura di materiale di cancelleria di facile consumo attraverso un affidamento diretto extra MePa;
- VISTO** il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici» e ss.mm.ii di seguito nel presente documento denominato anche semplicemente Codice;
- VISTO** in particolare, l'art. 14, comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 il quale prevede «Per l'applicazione del Codice le soglie di rilevanza europea sono:
- b) euro 140.000 € per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato I alla direttiva 2014/24/UE»;
- DATO ATTO** che l'importo dell'acquisto della fornitura dei libri in lingua inglese, oggetto dell'affidamento, rientrano nei limiti di cui al punto precedente corrispondendo ad € **4.500,00** (quattomilacinquecento/00 euro) escluso di IVA;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 4 del 01/10/2019 con la quale è stato approvato il Regolamento delle attività negoziali contenente i criteri ed i limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente Scolastico, delle attività negoziali consistenti in affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore ai 10.000,00 euro ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera a) del D.I. n. 145/2018 (nuovo regolamento di contabilità);
- VISTA** la delibera n. 4 del 21 gennaio 2022 con la quale il Consiglio d'Istituto ha approvato, per lavori di importo inferiori a 150.000,00 euro, IVA esclusa, e per prestazione di servizi ed acquisizione di forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro, IVA esclusa, l'adozione in maniera autonoma da parte del Dirigente Scolastico della procedura dell'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, tenuto conto di quanto previsto dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77 ed alla Legge di conversione con modificazioni 29 luglio 2021, n. 108 (c.d. Decreto Semplificazioni);
- VISTA** la delibera n. 8 del Consiglio d'istituto del 20/06/2023 con la quale sono stati innalzati i limiti di spesa i limiti di spesa delle attività negoziali svolte dal Dirigente Scolastico fino a concorrenza della soglia comunitaria, come previsti dall'art. 50 comma 1 del D. Lgs. 36/2023;
- VISTO** in particolare, l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte»;
- VISTO** in particolare, l'art. 50, comma 1, lettera b), del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che «Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze



pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi";

VISTO che l'importo totale dell'affidamento è inferiore ad € 5.000,00;

VISTO il comunicato del Presidente del 10/01/2024 (delibera ANAC n 582/2023);

VISTO il comunicato del Presidente dell'ANAC del 28 giugno 2024 – proroga provvedimento della delibera 582/23;

VISTO il comunicato del Presidente dell'ANAC del 18/12/2024 - Delibera n. 596 del 18 dicembre 2024 ulteriore proroga provvedimento della delibera 582/23;

VISTO Il comunicato del Presidente del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 18/06/2025 in cui proroga l'utilizzo della Piattaforma dell'Autorità per gli affidamenti diretti di valore inferiore a 5.000 euro.

RITENUTO che l'offerta economica dell'operatore economico è congrua in relazione al servizio offerto e in considerazione delle qualifiche professionali possedute;

VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art. 225, comma 8 del D.lgs. 36/2023 il quale prevede che «In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;

VISTO in particolare l'art. 55 del decreto-legge n. 77 del 2021 - Misure di semplificazione in materia di istruzione, il quale prevede al comma 1, lettera b) n. 2):

i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto- legge n. 76 del 2020, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2,

lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129;

VISTO l'art. 48, comma 4, del D.lgs. 36/2023 il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da CONSIP S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da CONSIP S.p.A.;

VISTO l'art. 15, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice»;

VISTO l'allegato I.2 – Definizioni delle Attività del RUP;

VISTO che la prof.ssa Isabella Bonfiglio, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 5 dell'ALLEGATO di cui al punto precedente;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi e per gli effetti del disposto combinato dell'art. 114, comma 7 del D.lgs. 36/2023 e degli artt. 3 e 4 dell'ALLEGATO I.2 del medesimo Codice;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTO altresì l'art. 16 del D.lgs. 36/2023 – Conflitto di interessi;

VISTA la dichiarazione del Dirigente Scolastico di inesistenza di incompatibilità di conflitti di interessi e di astensione con l'operatore economico individuato prot. 5534/VI-3 del 09/07/2025

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dal succitato articolo;

VISTA la propria nomina per il coordinamento generale e direzione tecnica dello svolgimento del progetto Non uno di meno 2 assunta al Prot. N. 1541/IV-5 del 24/02/2025;

DATO ATTO della necessità di procedere all'acquisto delle forniture in oggetto;

CONSIDERATO che tale acquisto è strettamente connesso al raggiungimento di target e milestone del progetto in quanto trasversale alla esecuzione del progetto, per una durata pari al periodo di realizzazione dello stesso fino al 15/09/2025;

CONSIDERATO che la spesa per la fornitura del materiale di cancelleria di facile consumo per la realizzazione dei moduli del progetto "Non uno di meno 2", come da piano finanziario allegato all'accordo di concessione, equivale ad € 4.500,00 escluso di IVA;

CONSIDERATO che la Ditta "Fox Design" di Andrea Matto con sede legale in Boscotrecase (NA) cap 80042 - alla Via G. Matteotti 43 con Partita IVA 09647781211 – C. F.:

MTTNDR75E31F839Q è stato individuato quale operatore economico destinatario di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO CHE non sono state rinvenute Convenzioni Consip attive e Accordi quadro idonei a soddisfare il fabbisogno di questo Istituto per la categoria merceologica oggetto della fornitura come da Dichiarazione Prot. N. 5464/VI-3 del 03/07/2025;

DATO ATTO che l'operatore economico individuato non rappresenta, per la stessa categoria merceologica, l'operatore economico uscente;

CONSIDERATO che gli oneri per la sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti al ribasso, sono pari a euro 0,00 (euro zero/00);

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento diretto in favore del suddetto operatore economico;

TENUTO CONTO che l'avvio della presente procedura avviene nel rispetto del cronoprogramma e delle tempistiche e condizioni previste per il conseguimento delle milestone e target dell'intervento;

TENUTO CONTO che con il presente atto non viene posto in essere alcuna violazione del divieto di artificioso frazionamento, allo scopo di evitare l'applicazione delle norme del codice relative all'affidamento di contratti di importo superiore alle soglie di rilevanza comunitaria;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, non sarà richiesta la garanzia provvisoria;

TENUTO ALTRESI' CONTO che non sarà richiesta la garanzia definitiva, così come previsto dall'art. 53 comma 4 del D. Lgs. 36/2023, in considerazione della solidità del fornitore e in presenza di un miglioramento del prezzo dei servizi oggetto dell'affidamento e tenuto altresì conto del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi;

DATO ATTO che l'ordine, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

CONSIDERATO che l'importo di cui al presente provvedimento, **euro 4.500,00 (millecentoquattro/00 euro) esente da IVA** trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2025, approvato con Delibera del Consiglio d'Istituto n. 3 di cui al Verbale n 7 del 30/01/2025 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2025 sulla scheda di bilancio A03-36 DM 19/2024 "Non uno di meno 2";

VISTI gli artt. 19-36 del Nuovo Codice dei Contratti pubblici in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici;

VISTA l'intesa del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, accordata con nota acquisita al prot. ANAC n. 113262 del 18 dicembre 2023;

VISTO l'articolo 225, comma 2, del codice che prevede che le disposizioni in materia di digitalizzazione acquistano efficacia a partire dal 1° gennaio 2024;

VISTO il provvedimento adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito ANAC) ai sensi dell'articolo 23 del codice con delibera n. 261 del 30 giugno 2023, in materia di ecosistema nazionale dei contratti pubblici;

VISTO il provvedimento adottato da ANAC, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 27 del codice con delibera n. 263 del 30 giugno 2023, in materia di pubblicità legale;

VISTI i controlli e le verifiche avviate in capo all'operatore economico direttamente presso gli enti deputati ovvero:

- Verifica DURC in data 01/07/2025 con prot. N. 5519/VI- 3 dell'08/07/2025 con esito: regolare;
- Verifica annotazioni ANAC in data 01/07/2025 con prot 5521/VI-3 dell'8/07/2025 con esito: assenza di annotazioni per il codice fiscale specificato;
- Verifica camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli in data 01/07/2025 con prot 5521/VI-3 dell'8/07/2025 con esito: assenza di procedure concorsuali in corso o pregresse;

Tutto quanto ciò visto (come da documentazione rigorosamente archiviata agli atti) e considerato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione» nonché dei principi generali di cui al LIBRO I, PARTE I, Titolo I del D.lgs. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici,

DECIDE

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Procedere con l'affidamento diretto alla **Ditta "Fox Design" di Andrea Matto con sede legale in Boscotrecase (NA) cap 80042 - alla Via G. Matteotti 43 con Partita IVA 09647781211 – C. F.: MTTNDR75E31F839Q**, per l'acquisto di materiale di cancelleria di facile consumo utilizzato nei moduli del progetto Non uno di meno 2 (D.M. 19/2024)

Art. 3

Di impegnare per le finalità di cui sopra la somma di € 4.500,00 escluso di IVA.

La spesa sarà imputata sulla voce A03-36 - DM 19/2024 "Non uno di meno 2" che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria. Il contratto/l'ordine, ai sensi del comma 18 del D.lgs. 36/2023, sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale trasmessa a mezzo PEC.

Art. 4

Disporre che i pagamenti in dipendenza del presente provvedimento saranno effettuati, previa verifica di regolarità del servizio, mediante accredito su apposito conto corrente dedicato ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e previa acquisizione del DURC.

Art. 5

Il Dirigente Scolastico prof.ssa Isabella Bonfiglio è nominato quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs.36/2023.

**Art. 3**

La pubblicazione del presente provvedimento all'albo on line e sul sito internet dell'Istituzione Scolastica, ai sensi della normativa sulla trasparenza, avente indirizzo <https://www.icdonmilanidorso.edu.it> e nella apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente, ai sensi della normativa sulla trasparenza.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Isabella Bonfiglio

Docum. Inform. sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs 82/2005

L'originale Inform. è stato predisposto e conservato presso IC 3-Dorso in
conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005.